

Scopiamo
insieme

Or Penagin

di Giorgia e Simona

Enciclopédico, Satirico, Corroborante, Digestivo, Carnascialesco.
Diffuso in tutto il Globo e pianeti limitrofi.

Il giornale del carnevale di Tesserete, *Or Penagin*, fu pubblicato per la prima volta nel 1902. In seguito però non venne stampato tutti gli anni. Solo dalla ristrutturazione del comitato, cioè dal 1946, la rivista esce regolarmente. Abbiamo confrontato due edizioni: quella del 1928 e quella di ottant'anni dopo, del 2008.

La prima cosa su cui abbiamo lavorato è la pubblicità: abbiamo preso, come esempio per darvi un'idea, quella della *Fenamenta Menghetti*, ma è un discorso che però vale per tutte le altre.

Oggi i grafici attirano l'occhio con immagini e parole scritte in caratteri grandi e a volte anche divertenti. Il 90% delle pubblicità moderne presenta delle fotografie; un tempo invece quest'ultime non



Frontespizi

esistevano quasi e le figure erano molto rare. Nel giornalino del 1928 ce n'era addirittura solo una ed era la raffigurazione del locale cui si riferiva l'annuncio, la Casa Milliet & Werner di Lugano, un negozio di stoffe. Solitamente, in bell'evidenza compariva il nome del proprietario sotto il quale appariva l'indirizzo del negozio. Sopra, o nella parte inferiore del riquadro, c'era l'indicazione di cosa si vendeva.

Nel 1928 ogni pubblicità aveva diritto ad una finestrella rettangolare, tutte di ugual misura, tranne quattro un pochino più grandi, probabilmente perché erano più importanti e pagavano di più. Erano tutte raggruppate in una pagina e mezza alla fine del giornale. Per attirare l'attenzione e far sì che non fossero pagine monotone,



RISTORANTE
MENGHETTI BERNARDO
TESSERETE
Negozio Ferramenta



MENGHETTI FERRAMENTA
Giardinaggio - Casalinghi - Gas
6950 Tesserete - Capriasca

STIHL
Tel. 091 943 22 42

VIKING
Fax. 091 943 34 42

TELEFONO N. 3
Coloniali - Vini
TESSERETE
Romeo Besomi

alcuni riquadri erano stampati al contrario, così bisognava girare la rivista per poterli leggere.

Nel 2008 le pubblicità sono spar-
se in tutto il giornale (pp. 11-12;
19-32; 36-37) e sono molte di più di
ottant'anni fa: 18 pagine d'inser-
zioni!

Un messaggio promozionale,
presente in entrambe le edizioni, ri-
guardava i mezzi pubblici. Il carne-
vale di Tesserete è diventato oggi
meta di molti visitatori che proven-
gono dall'intero cantone, per cui
i mezzi di trasporto devono essere
organizzati bene. Questo spiega
la pagina intera dedicata ad essi.
Una bella cartina rappresenta il

tragitto con le 28 fermate a dispo-
sizione, che da Lugano centro,
passando per Massagno, Savosa,
Porza e Cureglia, portano a Tes-
serete, e il numero da contattare
per avere ulteriori informazioni. Ai
tempi tutto ciò non c'era. Nel 1928
arrivare fin quassù dall'Italia e da
Lugano o muoversi solo per parte-
cipare a un carnevale era molto
più complicato. Il vecchio trenino
lo rendeva però possibile.

Gli organizzatori avevano ideato
una corsa che da Tesserete arriva-
va fino a Ponte Tresa, segno che
persino da lì giungeva gente per
festeggiare con i nostri compaesani,
ciò che in parte succede anco-
ra oggi: i visitatori della vicina peni-
sola infatti sono parecchi. Tuttavia
la maggior parte dei frequentatori
erano ancora quelli della zona e
della Val Colla, che non avevano
certo bisogno di particolari mez-
zi di trasporto per andare a casa,
ma usavano semplicemente le
gambe! A conferma di questo, è
stato riservato solo 1/4 del foglio
per parlare del treno. Erano indi-
cate due uniche fermate: l'arrivo,
Tesserete, e la partenza, Lugano.

Dopo esserci occupate dei mez-
zi di trasporto, siamo passate ad
analizzare la struttura del giornale
di ottant'anni fa. Era molto sempli-
ce: in prima pagina c'era lo stem-
ma del carnevale di Tesserete,
cioè un uomo seduto, chino sulla
zangola, o "penagia" in dialet-
to, ossia sull'attrezzo per produrre
il burro. Vicino c'era la scritta *Or*
Pe nagin. In tutto occupavano cir-
ca un quarto di pagina. Di segui-
to a sinistra compariva un inserto
su *Tesse re te e la Val Capria sca*,
un punto fondamentale che oggi
non ritroviamo più. Benché fosse
un giornale satirico, sulla prima pa-
gina appariva un articolo serio de-

dicato alla storia del nostro paese
e della nostra valle.

Al centro era collocato il program-
ma dell'unico giorno di carnevale:
anche qui una novità! Allora si fe-
steggiava tutto in una mezza gior-
nata! Iniziava alle 15.00 di sabato
25 febbraio con il corteo, seguito
mezz'ora dopo dalla premiazione
e dal discorso di *Sua Maestà Or*
Pe nagin, e alle 16.00 dall'estrazio-
ne della tombola. Oggi, invece,

Or salud dro Penagin

Scendendo da Davrosio, pian a pian,
A piedi nudi e coi scarp in man,
Anca quest'anno, me cari Pievatt
Sono venuto a fav diventà matt.

Miga matt de materi, quel si sa,
Ma matt dell'allegria dro Carnev:
Vi ho portato un cavagna de formaggin
V'altre ag metari almeno or vin.

Il Consiglio dei Ministri ho convocò,
Per savè prima de tutt se in cassa anno,
E rimasto quaicoss da 'r an passat
O se invece il cassier l'ha tutt mangiat.

A dir la verità, ho trovò nett,
Perché la cassa mia la ga on difett:
L'è 'na cassa ch'ho fai fa a Lugagia
E l'è faia in forma de penagia.

la festa dura tre giorni: giovedì e
venerdì sera, sabato tutto il giorno.
Nella prima serata c'è il concerto
delle *Guggen* e l'ultimo giorno ci
si diverte con il pranzo e il corteo.
Tutte queste informazioni si trova-
no in mezzo al giornale e occupa-
no due fogli. Nel 1928, subito sotto
il programma, compariva il saluto
del *Pe nagin*, racchiuso in poche
righe.

Sabato, 25 Febbraio 1928

Carnovalone di Tesserete

FERROVIA LUGANO-TESSERETE

Orario del Pomeriggio

Partenze da LUGANO alle ore: 14¹⁰ 14⁴⁵ 15³⁰ 16¹⁰ 17⁰⁵ 18²⁵ 19⁰⁰ 19⁴⁵ 20²⁰ 20⁵⁵ 21³⁵ 22¹⁵

Partenze da TESSERETE alle ore: 13²⁰ 14¹⁵ 14⁴⁸ 15³⁵ 16¹⁵ 17⁴⁵ 18²⁵ 19⁰⁵ 19⁴⁵ 20²⁵ 21⁰⁰ 21⁴⁰

Ultimi treni in partenza da TESSERETE alla UNA (in coincidenza col treno per PONTE-TRESA) ed alle ore 4 del mattino

Treno speciale Ponte Tresa - Tesserete

Partenza da Ponte-Tresa alle ore 20,15 - arrivo a Lugano alle ore 20,45
" " Lugano alle ore 1,40 - arrivo a Ponte-Tresa alle ore 2,10

(con fermata in tutte le Stazioni)

Verranno rilasciati BIGLIETTI FESTIVI valevoli per il ritorno fino alla Domenica sera, 26 Febbraio

Infine a destra si presentava un articolo dedicato alla tombola: con delle brevi rime comunicava che il ricavato andava *al pro istituendo Ricovero Ospedale della Capria sc a*, cioè alla costruzione di quella che oggi è la *Casa San Giuseppe*.

In seconda pagina comparivano vari trafiletti: indovinelli, rime e semplici brani che prendevano in giro la gente: chi durante l'anno ave-

PROCLAMA...

CARI SUDDITI,
MI TEMI CHE NEGLI ULTIMI ANNI CI AVEVANO
UN VASO DI EUFORIA, DIVERTIMENTI, GIOCHI
D'AZZARDO (LAS VEGAS); DANZE SFRENATE E
TRASGRESSIONI VARIE (BRASIL) SI SONO UN
PO' ANNACQUATE NELLA LAGUNA VENEZIANA.
POI, AHIMÈ, IL BRUSCO RISVEGLIO CON I
MILIARDI DI DOLLARI PERSI NEL 2007 IN
AMERICA, ANCHE DALLE NOSTRE BANCHE!

Ma ona penagia unica ar mond,
 Perché in fondo l'è faia senza fond:
 E alora capiri, mia cara gent,
 Chè per toeun fôra, bisögn a veghen dent.

E mi i danè ch'ha ciapi, ar si be già
 Ai trag miga via cert per Carneva,
 Ma ai doperi per beneficenza
 De modo che io resto sempro senza.

Quest'ann 'r me ministro, on talenton,
 Al ma dîi: «Penagin, on tombolon
 Al saress per Tesarè 'na novità
 E'l va ben per creà 'r fond Pro Ospedà:

On 'Ospedà per nün, pei noss marè
 Per i pais intorno a Tesarè»:
 E mi l'ho approvato tutt comoss
 E raccomando a tücc da dà quaicoss.

Quest qui l'è il saluto ch'av dag mi,
 E credo che sarì content insci:
 Divertiv, passè ben or Carnev,
 Ma dismenteghè miga 'r Ospedà.

Penagino.

Per ogni paragrafo sono stati cambiati i caratteri di stampa, ciò che nel 1928, probabilmente, non era così facile da fare, ragion per cui non vi è una gran variazione di scrittura. I trafiletti ironici e maliziosi non occupano solo una pagina, ma ben 18, come le pubblicità! Nel giornale, sotto gli articoli, sono presenti immagini e fumetti satirici che legate al tema, per far ridere la gente. Ci sono, inoltre, due pagine riservate a un'immagine bizzarra senza commento.

Per finire, ci rimane solo un ultimo quesito: per quanti anni ancora la direzione e l'amministrazione del nostro *OrPe nagin* sarà presso l'Alpe Davrosio?

va combinato qualcosa doveva rassegnarsi all'idea di partecipare da protagonista al giornale. Questi articoli erano scritti da persone del posto o dal *Pe nagin* in persona.

Nella terza e nella quarta pagina apparivano vari articoli, seguiti dall'orario dei mezzi di trasporto, poi le pubblicità.

Invece il giornale del 2008 si basa sul tema dell'anno: *Il bianco e Il nero*. In bella evidenza, in prima pagina, l'argomento principale con delle immagini che lo ricordano. In basso è presente ciò che è rimasto della tombola del 1928: la lotteria legata al numero stampato in cima al giornale, il cui ricavato oggi è destinato a sostenere l'organizzazione del carnevale. Al centro si trovano delle indicazioni generiche sul carnevale ambrosiano di Tesserete. In seconda e terza pagina abbiamo il proclama o saluto di *Sua Mae stà OrPe nagin*.

Te sarè, disi quel ch'a vorì
L'è propi on pais come se dev:
L'è pìnin ma as po propi di
Ch'al te gn alt 'ronordra noss
Piev.
(OrPe nagin, 1928, prima pagina)